

Siracusa. La schiuma bianca in Ortigia, analisi in corso: fenomeno di origine naturale?

Quella schiuma bianca riversata dalla furia delle onde sull'intero lungomare di levante durante la violenta mareggiata di fine ottobre ha attirato anche le attenzioni dell'Arpa. I tecnici della sezione siracusana dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente hanno effettuato alcuni campionamenti durante la fase acuta del fenomeno.

Sono attualmente in corso le analisi, affidate al laboratorio siracusano che dovrà fornire nei prossimi giorni la risposta alla principale inquietudine: si è trattato di un fenomeno naturale?

Il cosiddetto "rapporto di prova" che verrà stilato al termine degli esami, aiuterà a comprendere meglio quanto accaduto tra lo stupore – e qualche blanda preoccupazione – di siracusani e curiosi turisti.

Priolo. Occupata la sede Comes, i lavoratori: "vogliamo i nostri soldi"

Sale di nuovo la tensione nella vertenza Comes. Dopo i blocchi alle portinerie della zona industriale, i 156 lavoratori hanno adesso occupato la sede della società, in contrada Spalla.

Chiedono di ricevere copia delle buste paga relative al tfr (sono stati licenziati, ndr) e delle mensilità arretrate e non ancora saldate. Non sono mancati i momenti di tensione, con la

Digos intervenuta dietro richiesta della proprietà Comes. Al momento vincono, comunque e ancora una volta, dialogo e buon senso.

Con i lavoratori ci sono i sindacati. Roberto Getulio (Cisl) spiega il senso dell'iniziativa di lotta. "Stiamo scherzando con il pane di 156 padri di famiglia. Non solo l'incertezza per il futuro, adesso si aggiunge anche questa angheria dei mancati pagamenti. Con queste copie di busta paga i lavoratori potrebbero finalmente vedere soddisfatte le loro giuste richieste. Abbiamo bloccato con decreto ingiuntivo circa 500.000 euro alle committenti Comes, somma destinata al pagamento dei lavoratori. Ma senza quelle copie di busta paga non possiamo toccare quei soldi. Capite come sia alto il livello di tensione, troppo alto".

Della vicenda Comes si è recentemente discusso anche in Prefettura.

<http://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2016/11/VID-20161107-WA0008.mp4>

Siracusa. Insegnante aggredito in classe, la scuola denuncia il papà manesco

In attesa delle decisioni del collegio dei docenti, primo strascico nella vicenda dell'insegnante di musica aggredito in classe da un genitore. E' successo pochi giorni fa, in una delle aule di scuola media del comprensivo Woijtila.

L'istituto ha deciso di presentare un esposto-denuncia contro il papà dell'alunna che ha fatto irruzione in classe per poi

schiaffeggiare – o secondo un'altra versione colpire con un pugno – il professore.

Nel corso della settimana, poi, si riuniranno i dirigenti scolastici degli istituti comprensivi del capoluogo. Insieme ai referenti del progetto "Città Educativa" stileranno un decalogo di comportamenti scuola-famiglia da distribuire ad insegnanti, genitori e alunni.

Siracusa. Produttività per i dipendenti comunali, la protesta e poi l'incontro. Vince l'incertezza

Sala giunta occupata dai sindacati e diversi dipendenti per protesta all'esterno di palazzo Vermexio. E' stata la giornata particolare dei comunali che chiedono il pagamento della cosiddetta "produttività". Una cifra in media di 550 euro a beneficio di 850 lavoratori più 80 precari.

L'assessore al personale, Pierpaolo Coppa, ha incontrato in sala giunta occupata i sindacati che aspettavano, però, un incontro con il sindaco. "Sfugge, peccato", commenta sarcastico Franco Nardi, della Fp Cgil.

Il pagamento della produttività era atteso per lo scorso mese di giugno, da qui la protesta. "Coppa ha spiegato che si sta lavorando per riuscire a pagare per dicembre. Ma mi pare vi sia troppa incertezza, il rischio di uno slittamento all'anno nuovo è concreto", spiega al termine della riunione proprio Nardi.

Nessuna risposta anche per la richiesta integrazione salariale a beneficio di 200 dipendenti part time. "Era un impegno che

Garozzo aveva assunto subito dopo l'insediamento, nel 2013. Aveva promesso l'aumento di ore a questi dipendenti ancora oggi fermi a 750 euro al mese. Ci dicono che non ci sono risorse. Però per consulenti ed esternalizzazione di servizi si trovano. Vanno valorizzate le risorse interne", la sottolineatura del sindacato.

Siracusa. Precari del Comune, contratti in scadenza. Sfida Pd: "che vuol fare l'amministrazione?"

"Abbiamo chiesto, insieme ad altri consiglieri comunali, un dibattito generale in Consiglio comunale per la stabilizzazione dei precari comunali. Da 15 giorni aspettiamo di conoscere la data di discussione". Non senza polemica, il capogruppo Pd, Francesco Pappalardo, insieme ai consiglieri Salvo, Acquaviva, Foti e Firenze vanno in pressing sull'amministrazione. "Che intenzioni ha sul personale per il triennio 2016/2018 ed in particolare sul precariato", spiegano. "Vogliamo capire qual è il futuro lavorativo dei 69 lavoratori precari i cui contratti di lavoro scadono il 31 dicembre. Per questo ci auguriamo che in occasione del dibattito generale in cui è stata richiesta la presenza del sindaco e dell'assessore al ramo intervengano altresì, se ne faranno richiesta, i rappresentanti sindacali di categoria".

Siracusa. Prostituzione su strada in aumento, operazione di controllo dei carabinieri

Prostituzione su strada in aumento e i carabinieri scendono in campo per contrastare il fastidioso e spavaldo aumento del fenomeno. Decine e decine di segnalazioni al 112 da parte di cittadini infastiditi dall'atteggiamento delle "signorine" la cui presenza si è fatta recentemente invasiva.

Ieri allora pattuglie su strada da nord a sud: controllate ed identificate complessivamente 28 persone dedite al meretricio, di cui 12 rumene, 5 nigeriane, 2 albanesi e 9 italiane/i, tutte di età comprese tra i 20 ed i 40 anni.

Per una di loro si è proceduto all'allontanamento dal territorio Nazionale, a seguito di un provvedimento emesso dall'Autorità di Treviso nel 2009. Mentre per gli altri sono in corso verifiche per l'emissione di eventuali provvedimenti. Le zone controllate: le vie d'uscita da Siracusa verso il sud della Provincia (viale Ermocrate, via Columba, via Elorina) e, nella zona nord, la S.S. 194 (Lentini – Ragusa) e la S.S. 385 (Catania – Gela).

Inoltre, sono stati controllati diversi clienti, alcuni dei quali sanzionati per infrazioni al Codice della Strada e, in un caso, è scattata la denuncia perché un uomo di 40 anni, italiano, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico e di un tirapugni.

Priolo. Sciopero Ias, rallenta per 24 ore la depurazione dei fanghi industriali: "no rischio ambientale"

Si ferma per 24 ore il depuratore Ias. Braccia incrociate da questa mattina per i circa cento lavoratori coinvolti, tra diretti ed indotto. Con loro i segretari delle sigle dei chimici di Cgil, Cisl e Uil (Tripoli, Rizzuti e Bottaro).

Una fermata controllata per la struttura che si occupa di depurare in particolare fanghi e reflui della zona industriale. I processi di depurazione rimangono garantiti ma il conferimento da parte delle aziende dell'area industriale è fortemente rallentato. Lo sciopero, quindi, non avrà riflessi diretti dal punto di vista ambientale. Discorso diverso, però, se l'agitazione dovesse proseguire. Il depuratore consortile è infatti considerato il "fegato" della zona industriale. Insomma, organo vitale.

I lavoratori, con la protesta di oggi, vogliono sollecitare la Regione ancora attendista nella scelta di un modello di governance per il depuratore. Per i sindacati (e per i lavoratori) sarebbe utile continuare con la partecipazione mista pubblico-privato che sin qui ha permesso alla struttura di svolgere bene il suo lavoro. Ma da Palermo si guarda anche ad altre soluzioni, senza ancora decidere. In questa situazione di limbo, Ias non può assicurare gli investimenti necessari per la manutenzione, con tutti i rischi annessi. Non solo, anche i lavoratori iniziano a nutrire preoccupazioni per il loro stesso futuro.

Più lo stallo perdura, più la situazione si complica.

I lavoratori hanno ricevuto la solidarietà della deputata

regionale Marika Cirone Di Marco, che li ha raggiunti al presidio. Attesi anche i sindaci di Priolo, Melilli e Siracusa.

Siracusa. Attacchi alla magistratura, Orgoglio Siracusano critica Garozzo e difende i pm

Il movimento politico Orgoglio Siracusano prende le difese della Magistratura. E bolla come "intollerabili" le "accuse di parzialità rivolte dal sindaco". Pochi giorni fa, in conferenza stampa, Giancarlo Garozzo ha attaccato alcuni atteggiamenti di due magistrati. E quelle parole, rivolte "a quella parte della magistratura siracusana che sta conducendo inchieste su presunti reati nella pubblica amministrazione" per Orgoglio Siracusano "ledono il principio dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura e tentano di condurla in un campo che non le appartiene, ovvero la politica, per delegittimarla".

I due pm citati dal primo cittadino sono Marco Di Mauro e Giancarlo Longo di cui i rappresentanti del movimento politico lodano "l'onestà del loro operato".

Poi un invito a stemperare i toni. "Si consenta alla magistratura siracusana di fare il proprio lavoro con serenità, garantendo il principio dell'imparzialità della legge per tutti i cittadini e mettendo in condizione i siracusani di sapere se sono stati commessi dei reati nella gestione della cosa pubblica. Esprimiamo incondizionata solidarietà ai due magistrati oggetto delle accuse del sindaco

e al Procuratore della Repubblica di Siracusa, Francesco Paolo Giordano. Li ringraziamo per il lavoro e condanniamo ogni iniziativa politica e giornalistica che, per quanto isolata, sia volta a gettare discredito sull'attività della magistratura, con il preciso scopo di rallentare o fermare la macchina della giustizia", la chiusura della nota inviata alle redazioni.

La rivoluzione solare nata a Siracusa: premio a Modena per la solar car Archimede

C'è anche un siracusano tra i vincitori del premio "Capitani dell'Anno", patrocinato dall'Università di Modena e Reggio Emilia con il sostegno di Consultinvest. E' dedicato ai "grandi" del settore auto e motori con premio speciale a Valentino Rossi. Il "Dottore" incrocerà sul palco della serata di gala di sabato 12 a Modena anche Enzo Di Bella, dell'associazione siracusana Futuro Solare onlus. E' lui che, insieme al suo team, ha creato e sviluppato il progetto Archimede, la solar car che ha lanciato nuove tecnologie per l'utilizzo dell'energia solare nel settore dei motori. Non a caso gli è stata assegnata la menzione speciale nella sezione "Innovazione".

Altri premiati: Giampaolo Dallara (uno dei "papà" della Miura Lamborghini poi, dal 1969, protagonista in Formula 1 e Formula 2 assieme a Frank Williams e Alejandro De Tomaso); i giovanissimi Tommaso Polonelli, Angelo D'Aloia e Lorenzo Spadaro dell'Ateneo

di Bologna che hanno messo a punto il Progetto Helmet (un casco per motociclisti che impedisce alla moto di accendersi

se il conducente ha bevuto); e poi Italo Deda, storica figura della Sag Tubi (con quasi cinquant'anni di esperienza, è diventata leader in Europa nella lavorazione di tubazioni in metallo e gomma); Andrea Vezzani (Energica Motor Company spa) che ha sfornato 'Energica Ego', la prima moto supersportiva 100% elettrica made in Italy.

Il siracusano Enzo Di Bella, a Modena, racconterà i successi dell'Associazione Futuro Solare, con il prototipo Archimede, veicolo elettrico alimentato completamente da energia solare diretta. Le celle contenute nei pannelli solari, che ricoprono la parte superiore del veicolo, convertono l'energia del sole in energia elettrica. Questa, attraverso un sistema hardware, ricarica un pacco batterie che permette l'alimentazione del motore elettrico.

Calcio, Lega Pro. Gioia Siracusa, vittoria in casa della Reggina: 2-0

Il Siracusa piazza il suo primo acuto esterno e ritrova la vittoria. Con Longoni e Valente arrivano i gol che rilanciano la squadra azzurra dopo settimane difficili. Tre punti che aiutano a ritrovare fiducia anche per via di una prestazione finalmente convincente dall'inizio alla fine.

La Reggina deve fare da subito i conti con la determinazione di un Siracusa che mette la voglia e la corsa davanti ad una organizzazione perfettibile ma comunque in crescita.

Il gol è naturale conseguenza di questi fattori. Lo firma Lucas Longoni al minuto 22. E sarà proprio lui a lasciare spazio nella ripresa a Nicola Valente, l'autore del raddoppio azzurro al 66. In mezzo poca Reggina, ancora più in difficoltà

con l'espulsione di Gianola al 69. Pochi sussulti fino al triplice fischio finale.